

Direzione

Udine, Viale di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non decadono se si tendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N. 291

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 24 Dicembre 1910

IL NATALE

L'Augurio Nostro

E' per la decima volta che il Crociato porge agli amici, agli abbonati, ai lettori, l'augurio per le feste natalizie. Sincero e pieno erompe oggi dal cuore nostro l'augurio cristiano, caldo ed entusiasta come fosse per la prima volta concepito, come l'abitudine non l'avesse frustrato, come anzi l'abitudine non fosse neppur esistita:

**Buone feste!
Buon Natale!**

Più vivo più intenso l'augurio nostro se pensiamo allo spreco che di queste parole si fa da tanti, sulla cui bocca esse sono un puro formalismo, un convenzionalismo obbligato, senza un contenuto vivo, profondo, divino. Una santa compiacenza ci alletta nella contemplazione di quella vacuità in raffronto alla vita che noi sentiamo, possediamo in queste parole, che a queste parole noi diamo.

Buone feste! Buon Natale! Ma se le due parole non hanno un'intima virtù fatrice, se non si crede in Chi questa virtù può infondere — se il Natale è una festa dell'ignoranza umana, l'augurio è una menzogna, un dileggio; è una delle ipocrite vesti che coprono la miseria psichica di tante esistenze!

Ah non noi così! Nel nostro augurio c'è l'intonazione e l'invocazione della prece; c'è la robustezza della fede, la ferma dolcezza della speranza, il calore della carità, dell'amore. C'è uno spirito, tutta una vita, una effusione di sensi divini nell'augurio, nostro, propriamente ed esclusivamente nostro, perchè cristiano:

**Buone feste!
Buon Natale!**

Buon Natale!

E ritorna — a noi cristiani — la bianca festa natalizia, con tutte le seduzioni mulcipienti della poesia infantile.

Pensavamo: il Natale viene a noi, adulti, con lo stesso fascino, che ci colpiva bambini? Non s'è impallidito il raggio divino con cui ci abbagliava nell'infanzia? E rispondemmo: no. Caddero fantasie, si squacciarono veli di ammaliante poesia; si.

Ma per gli squarci eruppe una luce più viva, in una poesia più elevata che non quella del velo che l'adombrava, che la traduceva per la mente infantile. Caddero le fantasie; ma dietro ad esse scorgemmo la realtà più leggiadra, più affascinante della stessa fantasia. E la realtà era la poesia, la musica che operarono mille elevazioni e mille armonie nel nostro cuore.

Nel nostro cuore cristiano. Perché nei cuori non irradiati dalla Fede, non v'è luce che susciti l'armonia dei divini co-

lori, dei suoni del Natale. Per essi il Natale è desolante e vuoto come l'augurio loro. La gioia è assente da quei cuori. La gioia è nostra, tutta nostra!

Ma nella gioia la pietà per « loro »: l'unica amarezza che la conturbi — la gioia —. E la pietà è un sentimento natalizio. Non v'ha ricorrenza nell'anno che internerisca più il cuore umano che quella del Natale. La meditazione cristiana di Gesù bambino che soffre tutte le privazioni ha creata la pia tradizione. E a ogni infelice, a ogni miseria si pensa nel Natale. E noi pensiamo a chi è privo delle dolcezze spirituali da noi godute; pensiamo anche ai proletari dell'assetto sociale dello spirito. E soccorriamoli colla prece che più lunga, più intensa, più fiduciosa eleva il nostro spirito nelle feste della Natività del Signore.

Gesù che è venuto in terra per arricchire lo spirito degli uomini — da qui tutta la grandiosità delle feste natalizie — apra in quei cuori, le cui tenebre c'impietosiscono, uno spiraglio alla sua luce, alle sue armonie, alle sue dolcezze, alla sua Fede, alla sua Vita.

Già devono sentire nel cuore un'amarezza nostalgica; è il primo stimolo del ritorno...

ATOS.

Una visione di Natale della beata Benvenuta di Cividale

La beata Benvenuta Boiani da Cividale del Friuli, vissuta dall'anno 1254 al 1292, fu una di quelle anime, cui la Provvidenza destinava, non come tante altre privilegiate, a fiorire nel chiuso di un chiostro, ma nella casa paterna e sotto gli occhi dei suoi concittadini, perchè ne avessero edificazione dalla purissima sua vita, dalla sua eroica devozione, e soprattutto dall'ammirabile pazienza nelle sofferenze continue che il Signore le riservava ad espiazione della colpa e alla espiazione della colpevole umanità.

Era ella poi favorita dal Cielo con molte e segnalate grazie straordinarie, tra le quali torna ora a proposito ricordare la seguente, avuta probabilmente verso gli ultimi anni della sua vita.

Frequentava ella abitualmente la chiesa di San Domenico, perchè officiata dai Padri Domenicani; ed essa quale terziaria aveva una speciale attinenza a quell'Ordine.

S'avvicinava dunque una volta il giorno del Natale di nostro Signore, ed ella si preparava a celebrarlo con tutto l'ardore possibile e con tutte quelle opere di devozione di cui era capace, per celebrarlo degnamente e meritarsi i favori del Cielo. Venne dunque quella benedetta notte, e prostrata dinanzi all'altare di San Pietro Martire della predetta chiesa, stava meditando l'adorabile mistero, e in particolare il momento descritto dal Vangelo, in cui la Vergine Madre *involò*: il neonato Bambino *in pannicelli e lo reclinò nel presepio*; e dalla viva contemplazione le nacque un ardente desiderio di vedere l'adorabile scena in quell'atteggiamento.

Ed ecco Maria col Bambino in braccio, e con essa San Giuseppe con in mano un bastone, presentarlesi e dirle: « Ritorna a casa; in questa stessa notte vedrai quanto brami ».

Così dunque questa visione non era altro che una promessa soltanto di una visione più bella e di una grazia più stupenda che il Signore era per darle.

Finite le funzioni, Benvenuta tornò a casa, e là allo stesso modo che in chiesa, le ricomparve la Madonna con S. Giuseppe e porgendole il Santo Bambino, le disse: « Prendi quello che hai bramato ». Eglielo posò sulle braccia.

Immagini chi può quello che dovette provare la beata in cuor suo, e quali fossero i suoi sentimenti quando ebbe a strin-

gersi visibilmente Gesù al petto. Io credo per fermo che sulla terra non possa nè darsi nè immaginarsi gaudio più grande; nè meglio possa aversi quaggiù saggio più approssimativo del gaudio celeste.

Dice lo storico che per una buona ora poté Benvenuta tenersi stretto al seno il celeste Pargoletto, e questa ora dovette sembrare a lei un momento.

Dopo ciò la Madonna le disse: « Or abbastanza lo hai tenuto: è tempo che tu mi renda il mio figlio ». E la beata tosto glielo rese; e tutta la visione disparve all'istante a' suoi occhi, lasciandole ognor più ardente brama di farsi vittima del divino amore.

Notizie Vaticane

Il Papa riceve il Sacro Collegio dei Cardinali.

Roma, 23. — Il Santo Padre ha rivisto stamane il Sacro Collegio dei Cardinali, e l'anticamera segreta e nobile per gli auguri in occasione di Natale e Capo d'anno.

L'udienza ha avuto luogo nell'aula della biblioteca. Dei Cardinali erano assenti gli Eminentissimi Oreglia, Sagna e Serafino Vannutelli. Dell'anticamera pontificia erano presenti: il maggiordomo, i camerieri segreti partecipanti, il maestro del Sacro Ospizio, il forniere dei SS. PP., il Sostituto della Segreteria di Stato, il sottodatiario, il segretario delle lettere latine, il comandante della guardia Svizzera, l'espeditore di servizio della guardia nobile.

Il Papa ha ringraziato il Sacro Collegio degli auguri che ha contraccambiato con effusione; ha rammentato la dolorosa perdita del Cardinale Sanminiati, ed ha augurato che il Cardinale Segna, ammalato, possa presto ristabilirsi. Ha accennato infine al Giubileo sacerdotale dei Cardinali Vannutelli, Sagna e Moran; quindi ha impartito la benedizione.

D'ora in poi il Cardinale Segretario di Stato presenterà al Papa per gli auguri gli impiegati delle tre sezioni di Segreteria di Stato.

La morte del Ministro dell'Argentina presso la Santa Sede.

Roma, 23. — Stamane è morto il sig. Dal Campiglio, Ministro dell'Argentina presso la Santa Sede. Il Papa aveva inviato all'infirmità, poco prima di morire, la benedizione in articolo mortis. La salma è vegliata dal personale delle due Legazioni.

Guicciardini, Bettolo, Di Scalea e Chimienti mandarini di classe.

Roma, 23. — L'Imperatore della Cina ha concesso l'alta onorificenza di Gran Mandarini di seconda classe agli ex ministri degli esteri e della marina Guicciardini e Bettolo, al sottosegretario di stato Principe di Scalea, all'ex sottosegretario di stato alla marina, on. Chimienti per le facilitazioni e la cortesia usate alla missione cinese venuta recentemente in Italia. E' l'onorificenza più alta concessa dall'Impero celeste dopo quella di prima classe che è solo accordata ai principi, Sovrani ed agli appartenenti alle famiglie regnanti.

Per impedire le corruzioni elettorali.

Roma, 23. — Da fonte ufficiale si afferma che il progetto di legge per la riforma elettorale dichiara inleggibili per la legislatura in corso e per la successiva i condannati per corruzione elettorale.

LA FESTA FEDERALE dei cattolici americani

Mandano la New-York che i cattolici hanno celebrata colà solennemente la loro annuale festa federale.

La festa si è svolta a Washington ed è stata inaugurata con una Messa solenne. Il Cardinale Gibbons, Arcivescovo di Baltimore primate degli Stati Uniti e il delegato apostolico di Larosa, Mons. Falconio, vi assistevano sopra due troni elevati ai due lati dell'altare. Il Presidente degli Stati Uniti Taft, il segretario di Stato Knox, il ministro degli Affari Esteri, il segretario della guerra, il segretario del Commercio e del Lavoro, e tutti gli alti funzionari della Repubblica occupavano dei posti riservati.

Accanto ad essi gli ambasciatori del Brasile e del Messico, i ministri plenipotenziari di tutte le repubbliche americane con tutto il personale delle diverse ambasciate e legazioni avevano preso posto. Prima della cerimonia oltre sessanta uomini si erano riuniti innanzi al Palazzo del Campidoglio dove siede il Congresso degli Stati Uniti (Congress Hall) per recarsi con le grandi arca della città sino all'obitorio eretto in onore di Washington.

La manifestazione era solenne. Nella Cattedrale, a metà della Messa un oratore brillante, il Coarriou, pronunciò un discorso. Egli ricordò come la Casa Bianca, residenza ufficiale del Presidente degli

Stati Uniti, fosse stata costruita da un architetto cattolico e come essa simboleggiasse per questa ragione la fedeltà dei cattolici al regime degli Stati Uniti.

Egli ha ricordato inoltre che Giorgio Washington aveva detto al Vescovo di Baltimore del suo tempo, Mons. Carroll, che l'America non avrebbe mai dimenticato lo spirito di sacrificio spiegato dai cattolici in favore dell'indipendenza degli Stati Uniti.

L'ufficio di statistica degli Stati Uniti, Census, la più formidabile officina di cifre che vi sia al mondo, sta compiendo una opera monumentale: la statistica religiosa degli Stati Uniti. Ecco qualche dato curioso su questo:

La popolazione religiosa americana si divide in 186 gruppi diversi, che portano ciascuno un nome distinto. Le sette religiose protestanti sono, da sole, più di 164. Ma il cattolicesimo romano ha fatto rapidi progressi: 6 milioni d'adepti nel 1890 e 12 milioni nel 1906. Il blocco dei protestanti comprende 20 milioni d'adepti. Vi sono negli Stati Uniti 197,795 chiese e 14,791 semplici cappelle consacrate all'esercizio del culto. Le chiese cattoliche, in numero di 11,194, sono molto più piccole dei templi protestanti, perchè contengono solo 4 milioni e mezzo di posti, mentre i templi della sola setta dei metodisti ne hanno 17 milioni. Tutte queste Chiese avevano 6 miliardi 300 milioni e le sole Chiese cattoliche circa un milione e mezzo.

COSAS DO PORTUGAL

Un'azione austro-tedesca contro la repubblica portoghese per l'espulsione dei religiosi.

Berlino, 23. — I recenti giornali riproducono stamane la seguente interessantissima informazione:

« In questi ultimi giorni il ministro degli Esteri, per mezzo del ministro di Germania a Lisbona, ha rivolto al Governo provvisorio una energica nota di protesta contro la notifica dell'espulsione per il primo di gennaio dei missionari tedeschi residenti nelle colonie portoghesi.

« Contemporaneamente, il ministro degli esteri austriaco ha fatto giungere in nome dell'Austria una identica protesta. Sarebbe inteso un accordo fra Berlino e Vienna circa l'eventuale necessità di altri passi ».

Il ministro degli esteri tedesco si appoggia sull'atto del Congo del 1884 e sul trattato per l'abolizione della schiavitù firmato a Bruxelles nel 1890. Questi due trattati essendo già stati accettati e firmati dai rappresentanti portoghesi, sono considerati come impegnativi anche per la Repubblica portoghese.

I sudditi tedeschi e austriaci minacciati di espulsione sono i padri del S. Spirito e i gesuiti, stabiliti ad Angora e a Mozambico.

I dittatori massoni violentano i giudici.

Lisbona, 23. — Si ricorderà come appena instaurata la Repubblica massonica un sauculotto denunciasse l'ex-littatore Franco che invano aveva tentato di risanare il Portogallo ed il suo parlamento dalla corruzione, e sotto alla cui dittatura era stato asrassinato il Re, come malversatore del pubblico denaro, e per altri supposti reati di carattere politico, commessi come dittatore.

Il Franco per evitare il carcere preventivo dovette sborsare una cauzione per un milione di lire. I giudici naturali dovettero assolvere il Franco, per parte dei reati imputatigli, in istruttoria. Ed ecco ora che un decreto del Governo provvisorio trasferisce alla Corte d'appello di Goa (India) i tre giudici della Corte d'appello di Lisbona che nel processo contro Franco pronunciavano la sua assoluzione.

Che ne sarebbero troppe, sul conto del Portogallo, per dimostrare quotidianamente, con fatti, quale specie di tirannia dispotica venga esercitata nel secolo XX dalla demagogia massonica imperante nel Portogallo.

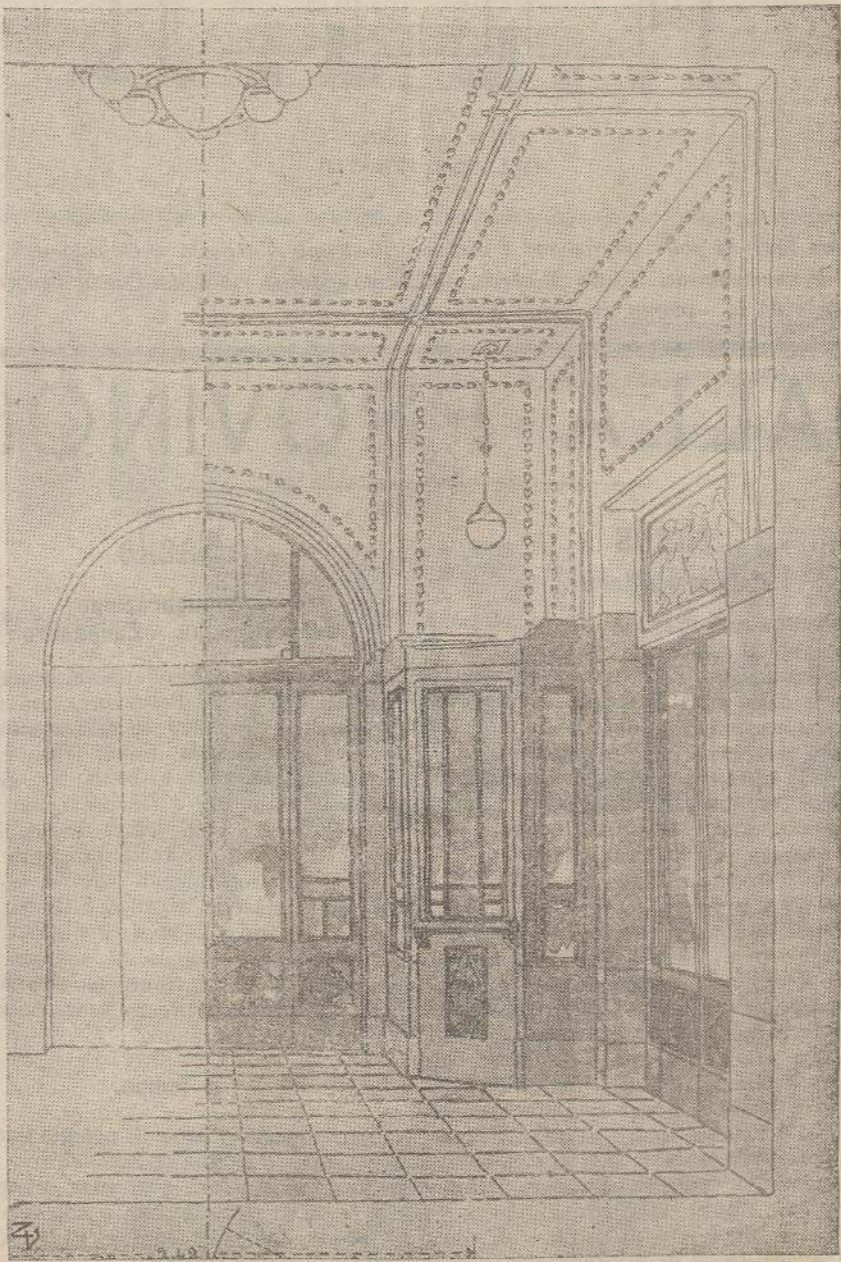
La Croix di Parigi riceveva l'altro giorno da Lisbona che la persecuzione religiosa che si era sin qui limitata contro il clero secolare si rivolta ora contro i sacerdoti e contro i seminaristi. Il primo caso registrato dalla cronaca è quello di Guardia.

I settari del luogo sparsero la voce che una rivolta di seminaristi era scoppiata nel seminario e che in seguito ad essa alcuni seminaristi erano stati sottoposti ad una vera tortura. In seguito a queste voci una plebaglia furante invase il convento mettendo tutto a sacco, sfondando la porta e cerca do di appiccare anche il fuoco alla biblioteca. La forza armata e la polizia non intervennero.

Soltanto i seminaristi stessi riuscirono a far allontanare i forzennati. Il corrispondente romano del Momento, in base a sue informazioni particolari da Washington, si diceva in grado di dare una importante notizia che nessuno giornale ha pubblicata e della quale garantisce in modo assoluto l'esattezza.

Appena si conobbero in America le notizie delle persecuzioni e della prigionia di numerosi membri di Congregazioni religiose in Portogallo e la minaccia di vessazioni contro di essi, il presidente Taft telegrafò al ministro americano a Lisbona ordinandogli di far conoscere al Governo provvisorio che il Governo di Washington era stato pessimamente impressionato da quelle notizie e che, se si continuava su quella via, il Governo americano avrebbe ben riflettuto prima di riconoscere la nuova Repubblica portoghese. Fu in seguito a tale atteggiamento nobile e liberale del signor Taft che il Governo provvisorio di Lisbona si decise di rimettere in libertà i religiosi che aveva imprigionato e minacciava di processare.

Gli Stati Uniti d'America della lontana e protestante America che prendono la di-



CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341.

fesa dei frati... europei, cattolici e nel mentre danno una ben severa lezione a quelle nazioni e governi cosiddetti cattolici — i quali, spettatori impassibili delle violenze della canaglia portoghese, lasciarono consumare impunite, anzi gloriose il delitto rivoluzionario — mostrano ancor quanto stupida sia la tesi dei patrioti, che nelle congregazioni religiose vedono un pericolo per gli Stati e agitano ora tale spauracchio per ripetere anche fra noi le belle imprese dei repubblicani lusitani.

Il "Club dei preti", nel Parlamento austriaco

Ai numerosi gruppi che danno al Reichsrath austriaco un aspetto variopinto sotto il rapporto tanto nazionale quanto politico-sociale, s'è ora aggiunto il gruppo sacerdotale; la « Priestervereinigung », che certamente suonerà una novità strana, specialmente in Italia. In Austria è semplice la risurrezione di un consimile aggruppamento. Ce ne dà notizia una corrispondenza viennese all'« Unione ».

« Il nostro Parlamento è fra le assemblee legislative d'Europa quella che conta il maggior numero di sacerdoti, sebbene questi non sian pochi neppure nel Reichstag germanico.

Sono attualmente quarantadue, e tutte le nazionalità hanno nel gruppo loro rappresentanti. Per l'italiana, cito i trentini dott. Guido Don Gentili — forse la testa più quadra fra quanti deputati son del nostro sangue — mons. Delugan e il parroco Panizza; con loro mons. dott. Faidutti, prevosto del duomo di Gorizia e capo del gruppo popolare italiano nella Dieta goriziana. Il Trentino poi possiede tradizioni parlamentari eminentemente « clericali »; chi ha dimenticato, ad esempio, don Salvadori, don Bazzanella e don Guetti? Anche il Goriziano si trova nell'identica

consuetudine; rappresentante del Friuli orientale a Vienna fu per lungo tempo monsignor Valussi che depose il mandato solo dopo la sua promozione da preposito di Gorizia a principe-vescovo di Trento; a lui seguì nella prepositura e nel mandato parlamentare, monsignor Jordan che nominato arcivescovo della città natia ebbe per successore nel seggio al Reichsrath il popolare parroco di Fiumicello don Zanetti chiamato poi a Pola nell'Istria, dove ebbe la illusione, per lui così dolorosamente fatale, di poter trasportare un po' di spirito d'azione viennese. E nelle elezioni generali del maggio 1907 nel collegio di Rovigno venne posta ad abbastanza vigorosamente sostenuta la candidatura del dott. Vatrovaz, parroco di San Giacomo a Trieste, il più popolare fra i quartieri della metropoli austriaca dell'Adriatico.

« Non parlo poi della tradizione « clericale » nel campo tedesco ceco, polacco, sloveno e croato: la lista diverrebbe troppo lunga. Accennerò solo a due nomi che forse rievocano ancora nella memoria di molti dei cattolici-sociali d'Italia: mons. Scheicher di St. Pölten, il consigliere ecclesiastico del compianto Lutger, cui la vendetta socialista in una aggressione brutale cercò di toglier la vita e tolse quasi la vista; egli faceva contrappeso al conservatorismo da scoglio dello stiroiano mons. Karlov che pure ha avuto i suoi meriti; ed il padre Stojalowsky cui costò lagrime di sangue lo sforzo di gettare anche in Galizia le basi di un vigoroso movimento sociale-cristiano. Ora, fra i sacerdoti tedeschi in primo posto occupano forse il tirolese dottor Schoepfer di Bressanone e l'abate Baumgartner; fra gli sloveni il dottor Siojan, fra gli sloveni il dottor Korosec; fra i croati il dottor Zahradnik e fra i polacchi il Wojnarowsky. « La Priestervereinigung » ha composta la presidenza (Vorstand) coll'abate Baumgartner, il dott. Siojan ed il Wojnarowsky aggiungendo loro come consiglieri il dott. mons. Faidutti ed i deputati Hauser, Pastor, Zahradnik o Zitnik ».

Orsaria

Apertura del Patronato.

Vi trasmetto il programma della festività che il comitato improvvisato ha ereditato abbozzare nella circostanza dell'apertura del nostro Patronato Popolare, il 26 p. v. alle ore 3 1/2 p.m.:

1. Benedizione del locale data da Mons. Comini di Premariacco.
2. Parole di Monsignore e del sig. maestro Luigi Bonanni da Udine.
3. Coro di fanciulli.
4. Dialoghetto in vernacolo.
5. Proiezioni.
6. Coro per bambine.
7. Coro del Verdi « Gran Nume » dai cantori del paese.
8. Albero di Natale.
9. Preghiera (coro per bambine).
10. Distribuzione di piccoli doni ai fanciulli della dottrina.
11. Coro: I bandisti per cura della locale scuola cantorum.
12. Ringraziamento.

Sono stati diramati inviti a tutte le autorità del comune e da tutti speriamo venga accolto l'avvenimento come il principio di una grande opera di educazione sociale di questo popolo.

Cividale

Per il miglioramento dei terreni in collina.

(ritardata per mancanza di spazio)

La nostra sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura per l'Alto Friuli Orientale ha indetto un concorso a premi fra enti morali, proprietari e coloni per la sistemazione ed il miglioramento dei terreni in collina.

I premi saranno costituiti da medaglie e denaro per una somma complessiva di L. 2000, da assegnarsi ai primi dieci vincitori del concorso, secondo le proposte di competente Giuria.

Il primo premio sarà di L. 400. Non poche delle nostre colline eoceniche del Friuli Orientale sarebbero suscettibili di un'alta e remunerativa produzione agraria se, in luogo di mantenerle nello stato attuale di quasi incoltura, si trasferissero in vigne e frutteti, o vi si praticasse la coltura promiscua di piante legnose da frutto e di piante erbacee.

Ma è necessario che tale utilissima trasformazione sia preceduta da una razionale sistemazione della superficie che diminuisca le soverchie inclinazioni; vi assicuri un moderato deflusso delle acque meteoriche; si da evitare dannosi dilavamenti e smottamenti e vi crei una comoda viabilità, condizione indispensabile per il proficuo esercizio di un'agricoltura intensiva.

Non mancano nella zona arditissimi esempi di imprese di tale natura; però nell'interesse dei singoli e nell'interesse generale è desiderabile che altri molti si dedichino alla bonifica agraria dei terreni collinari.

Allo scopo appunto di favorire l'esecuzione di tali lavori la Cattedra Ambulante ha aperto questo concorso.

Enemonzo

Appalto dazio consumo.

(22). Il 21 corr. ebbe luogo l'asta a candela vergine per l'appalto dazio consumo di questo comune pel quinquennio 1911-1915. Vi concorse la Ditta Trezza, Strolli Severino da Tolmezzo e Agnoli Edoardo di Valle del Cadore. Il dato d'asta era per L. 8000.00 e l'Agnoli restò deliberataro pel canone annuo di L. 8604.00. Il canone 1906 e 1910 era di L. 5675.50 annue, per modeste ora si è conseguito un utile di L. 2928.50 annualmente.

La tariffa venne modificata aggiungendo il dazio sulle gassose, birra e carne equina. Operando in economia, come prima deliberato, non era possibile aggiungere il citato vantaggio economico per diverse circostanze, che il Consiglio mise poi in luce approvando l'appalto per l'interesse amministrativo.

Spilimbergo

Funerali.

Oggi seguirono i funerali di certa Anna Petris De Biasio già assistente alla locale Casa di Ricovero.

Una splendida dimostrazione di cordoglio da parte della cittadinanza!

Domani seguiranno pure i funerali della giovane signora Adda Pavoglio.

Al marito e a tutti i congiunti le nostre condoglianze.

Miss Evelina

debutta al nostro sociale in questi giorni e si tratterà fino al giorno 29.

Forni di Sopra

Scuola d'arti e mestieri

(21) Da qualche giorno si è riaperta con 55 iscritti la Scuola di disegno applicata alle arti e ai mestieri, quella scuola che l'anno scorso ha dato tanto splendidi risultati.

L'insegnante di disegno è il prof. Francesco Jus di Tolmezzo, allievo della Scuola di Belle Arti di Venezia; la computisteria, l'aritmetica e la geometria vengono insegnate dal nostro giovane e bravo Cappellano maestro D. Valentino Zorino.

La Scuola fu fondata l'anno passato col concorso del Comune e della Cooperativa cattolica dal nostro degnissimo Parroco D. Pacifico Bisio, un giovane sacerdote pieno di zelo per il bene spirituale e materiale dei suoi figli.

Questo ha bastato perché gli evoluti di una frazione del paese (la più piccola per fortuna) avessero a dare l'ostracismo alla Scuola.

Poveracci! preferiscono restare nell'ignoranza piuttosto che incoraggiare col loro

intervento l'iniziativa del prete! E poi si uniscono al coro di quelli che gridano la crociata contro il prete chiamandolo nemico della scienza e nemico del popolo!

VARIE DI PROVINCIA

VILLASANTINA. — L'altra mattina la bambina Maria Grossi, d'anni 6, raccogliendo un tizzone caduto dal fornello si incendiò le vesti riportando delle gravi ustioni.

Tricesimo. — Ci scrivono: « a supplemento di quanto troppo brevemente avete scritto intorno alla Visita Pastorale » che « in piazza ebbe luogo un concerto della banda di Tricesimo ».

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

CROCIATO e PRO FAMIGLIA	semestre		anno	
	ediz. fuso	20.-	23.50	
	„ comune	18.50	20.50	
CROCIATO e Osservatore Catt. (L'idea)			21.-	anno
„ e Avvenire d'Italia			30.-	
„ e Unione			31.-	
„ e Momento			31.-	
„ e Settimana Sociale			18.-	
„ e Unità Cattolica coi premi			30.-	
„ e „ senza „			28.-	

Cronaca Cittadina

Ancora echi dell'Agraria

Riceviamo e pubblichiamo:

Sono sorpreso che il Crociato, il quale con tanto senno, acume e ponderata moderazione s'è occupato delle faccende dell'Agraria, dopo l'Assemblea se ne sia completamente disinteressato. Tanto più sono sorpreso perchè in detta Assemblea si sono ripetuti errori già dal Crociato finemente rilevati nell'opera precedente svolta dal Consiglio.

Troveranno ospitalità su codeste colonne dei rilievi su alcuni di questi errori?

Nel caso, grazie; ma prima dei rilievi vorrei dar risalto al contegno delle due parti contendenti; l'uno e l'altro infelici.

Infelice il contegno dell'Opposizione che, troppo bramosa di dare l'assalto critico, si perdetta a discutere sui singoli punti dell'ordine del giorno, insistendo nei dettagli, nonostante la preparata e ostentata *claque* dei ministeriali. Le sue critiche passarono così come futilità, inezie, ripicchi. Essa doveva attendere il punto delle dimissioni del Consiglio, udire le dichiarazioni della Presidenza, e con un discorso misurato e nella forma e nella sostanza dare l'assalto sulla base esclusivamente della relazione della Commissione d'inchiesta. Se tale contegno non convinceva la maggioranza dei votanti, i quali erano stati reclutati ed erano venuti col proposito di sostenere i dimissionari, tuttavia avrebbe ben altrimenti impressionato il pubblico. Così fu un errore di tattica portare una lista d'opposizione, che rafforzava l'accusa — verace o falsa che fosse — del desiderio del potere nella opposizione.

La mancanza d'una lista d'opposizione avrebbe ben altrimenti impostata la lotta, non acuita tanto il desiderio di salvataggio e del conseguente riparo, e avrebbe certamente migliorato il significato della votazione, già discretamente eloquente, sul nome di Pecile, riuscito sesto ultimo.

Nella graduatoria della votazione, esclusivamente, si doveva attendere la condanna degli errori commessi.

Infelice poi il contegno dei « ministeriali ». Lascio da parte che essi, tenendo in pectore la convocazione dell'assemblea, per settimane e settimane, avevano avuto il tempo — senza darlo agli oppositori — di prepararsi all'Assemblea; lavorando colle artificiosissime pubblicazioni dell'« Amico del Contadino », e cumulando delegazioni sugli impiegati dell'Agraria (e il Cielo non voglia che s'avvino sulla strada pretoriana degli impiegati del Comune).

Male fece coll'invocare la difesa dell'on. Caratti, il quale a sua volta fece altrettanto male ad adattarsi; data la delicatezza della sua posizione, che ebbe

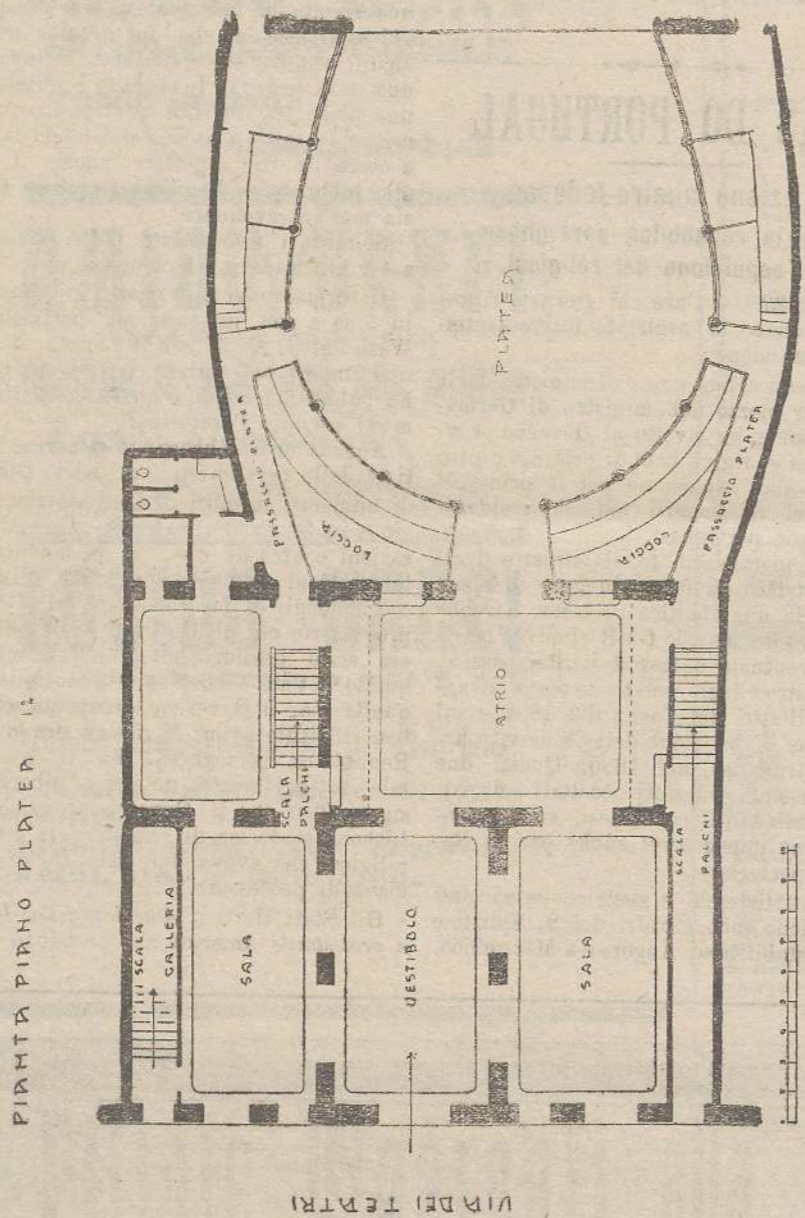
« e Scuola Cattolica 24.-
« e Adolescenza (pubblicate dal 20.-
« e Domenica Momento di Torino) 18.-

Pagamento anticipato

Pagando l'abbonamento prima del 31 Gennaio 1911 gli abbonati annui riceveranno in dono IL CALENDARIO PER 1911 della Ditta Desciè di Roma.

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero uno splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti e Bernini di Milano, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2,90.



Siamo lieti di poter riprodurre i disegni illustranti l'articolo pubblicato ieri sull'ammodernamento del Teatro Minerva. — Questo disegno riproduce l'atrio d'ingresso; il secondo dà la « pianta del piano della platea ».

DALLA PROVINCIA

Nimis

Calcoli elettorali.

Permettete un'ultima eco dalle elezioni provinciali. Il Paese si è dato, dopo il Giornale di Udine alla scabala, per trarre confronto dalle cifre. E somma i voti ottenuti rispettivamente e da Candolini e da Mini nei tre centri del Mandamento, per rileva e la differenza di 63 voti a scapito Candolini (veramente sono 53 perchè il Mini riportò solo 731 e non 741 voti.

Noi vorremmo osservare che nei due centri di Tarcento e Tricesimo il Candolini ottenne 65 voti in più.

Il Paese dunque prende buon gioco dal campanilismo di Nimis che regalò 329 voti al Mini, non perchè fosse socialista o giornaldudinesco, ma semplicemente perchè è di Nimis. « Vino di là a di mal nel nestrì pais? » Questa è la frase che si udiva a Nimis il giorno delle elezioni.

Certo il paese di Nimis è eminentemente cattolico, e nessuno potrà negarlo. Piuttosto è poco sviluppata la coscienza politica, la coscienza di partito. Ma non è leale, signori del Paese, attribuire a forza di partito, ciò che è infelice risultato di competizioni malintese di campanilismo.

Sacile

L'inaugurazione del Politeama « Zancanaro ».

L'ultimo giorno dell'anno si apriranno i battenti del nuovo Politeama, con un veglione, non sappiamo se mascherato o no. Si dice anzi che la festa debba riuscire oltremodo decorosa e brillante. Siccome non siamo abituati a far previsioni, così a feste finite e a luzzi spenti diremo francamente il nostro parere in proposito.

Ci si obietterà ancora che in casa propria si fa ciò che si vuole? Ci tireranno ancora la croce addosso? Siamo abituati del certo: e la popolarità non ci attira gran che, e noi continueremo sempre nella nostra via netta e precisa senza pentimenti e senza preoccupazioni.

Il tempo.

Dopo quasi un mese di pioggia insistente è ricomparso il sole a sgranchirci un po' le membra, e ad... asciugare un po' anche le nostre strade. Ma è capitato anche il freddo, del resto non fa paura data la stagione!

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Cose della Giunta.

Regolamento di Lijano.

1. Ha stabilito di portare a notizia della cittadinanza che il nuovo Regolamento di igiene, pubblicato all'alba prestrio del Comune per il periodo di un mese, è in vigore sino dal 10 corr. dicembre.

Borse artistiche Marangoni

2. Ha designato a sostituire la giuria per il giudizio sui concorrenti alle borse artistiche Marangoni lo scultore Dal Zotto, l'architetto Raimondo D'Aronco, ed il pittore Raffaele Faccioli.

Commissioni.

3. Ha proceduto alla rinnovazione dei membri di tutte le Commissioni la nomina delle quali è domandata per gli speciali Statuti o regolamenti alla Giunta Municipale.

Acquedotto.

4. Ha autorizzato la spesa per la sostituzione alla tubulatura in cemento con tubulatura in ghisa da mm. 40 nella fontana pubblica sulla strada comunale di Paderno sino al sottopassaggio della Pontebana per i casali Sartori.

Società Catt. di M. S. e Previdenza

Seduta di Consiglio.

Posdomani alle 13 si raduna il Consiglio della Soc. Catt. di M. S. e Previdenza delle Grazie per la nomina di quattro membri della Direzione, del Cassiere Economico, del Segretario, dei Revisori dei Conti, della Commissione Sanitaria e degli Arbitri.

Verso i primi di gennaio p. v. i RR. Parrocchi potranno ritirare presso la P. Curia i REGISTRI CANONICI.

Il lavoro del Macello.

Leggendo ieri sui vari giornali cittadini circa il movimentato lavoro al Pubblico Macello riflettente in specialmodo i numerosi capi di bestie abbattutesi onde ben fornire i numerosi spacci di carne per le imminenti feste Natalizie, sale di leggieri alla mente che l'articolista pecchi un po' diciamo un po' solo, d'ammessa poichè se è incontrastabile ed evidente ed anche assai il fatto del conseguente gravoso lavoro incombente all'egregio sig. veterinario è altrettanto puro assai che non è solo il bollitore che emerge fra tutti gli altri del personale addetto al macello per un lavoro d'assai superiore che negli altri giorni.

Perchè in ogni modo non si tenne in pari conto il lavoro esuberante, stupendamente sobbarcato dal Personale daziario degli Uffici riparto Bovini e suini, dalle guardie Daziarie, dai scorticatori, facchini dal custode della guardia Campestro, ecc.?

Via! un po' d'imparzialità e... crepi l'ammnesia!

Un braccio fratturato.

Ieri sera il ragazzo Eliseo Tracanello, di anni 12, abitante in via Pracchiuso, giocando, cadde a terra fratturandosi l'avambraccio sinistro.

All'Ospedale fu giudicato guaribile in venti giorni.

Arresto per questua.

Ieri in via della posta venne arrestato dalle guardie di città, per questua, il suddito austriaco Carlo Manzoni, di anni 24, da Schwachal (Vienna).

Telegramma interessante!

Prima di fare le vostre provviste, non dimenticatevi di visitare la premiata salumeria LEONCINI in Mercatovecchio e troverete la più fine ricercata specialità d'occasione.

I ritardi dei treni.

Causa lo straordinario movimento di viaggiatori che si verifica in questi giorni, tutti i treni partono ed arrivano con enormi ritardi. Il diretto proveniente da Venezia, giunse stamane alla nostra stazione con un ritardo di trenta minuti, senza portare la posta di Milano e di Bologna.

Anche l'Omnibus delle dieci e dieci, giunse alle 11.

Leggere scossa di terremoto.

Padova, 23. — Iersera i microsismografi dell'Istituto di fisica della R. Università registrarono a 13 ore e 36 minuti un sismogramma corrispondente a terremoto di origine relativamente vicina.

Stamane alle 1.59 si ebbe un'altra registrazione di parte di terremoto, il cui epicentro si calcola ad una distanza di circa 6000 chilometri.

Come si fa a diventar ricchi?

La cosa è molto facile e semplice. Sabato 31 corrente avrà luogo in Roma, la terza estrazione del gran Prestito della Repubblica di San Marino che è l'unico che assicura la vincita di un premio importante a ciascuna diecina di Obbligazioni e rimborsa immediatamente le altre nove Obbligazioni non premiate, in questo modo, senza correre alcun rischio e con sicuro vantaggio si tenta la fortuna e colla massima facilità si può diventar ricchi.

Il tempo.

24 Dicembre — ore 8 ant. Termometro sopra zero 1.0 — Minima aperta della notte sotto zero 3.5 — Barometro 7.54

Stato atmosferico — bello — vento N.

Panettoni tutti i giorni freschi alla pasticceria Galanda.

CRONACA SPICCIOLA

I marescialli protestano. — Da una circolare a stampa rileviamo che i marescialli dall'Esercito danno diretto al Ministro della Guerra al I Aiutante di Campo del Re, ai senatori e Deputati una protesta esponendo i loro desiderata, circa il voto politico, l'aumento di stipendio, la pensione, il matrimonio ecc.

L'avv. Cappellani commemorato a Roma. — Alla seduta tenutasi l'altro ieri a Roma, dal Consiglio Superiore del Lavoro il dott. Riccardo Rabbizi commemorò il Consigliere defunto avv. Pietro Cappellani.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

«Io sono un imperiale».

L'imputato — Castanielis Antonio —, giovane trentacinquenne, viene al nostro Tribunale dall'Austria (egli è di Collubrida), ove ha già saggitato i rigori della Imperial Regia Giustizia per essersi lasciato andare a violenze. Ed il suo carattere violento egli addimostò quando trovandosi alla Stazione delle Guardie di Finanza di Albana, affrontò la guardia Testi Paolo di S. Felice, mentre era nell'esercizio delle sue funzioni, e l'oltraggio colle parole: «Voi altri italiani siete tutti porci, lazzaroni e sucidi!».

Non è vero niente — protesta l'imputato. — Mi arrestarono, senza motivo, e mi gettarono perfino a terra, feroce.

È vero, è vero — afferma invece la ventitreenne guardia oltraggiata. — Anzi quando richiamai l'imputato, egli soggiunse: «Io sono un imperiale; porci e schifosi d'italiani!».

A suffragare la sua deposizione soccorre il teste Cosson Angelo, da Prepotto, di anni 23: «Le ingiurie furono pronunciate. Anzi la guardia chiamò aiuto, ed io prestai man forte per effettuare l'arresto e trascinare l'imputato in caserma».

Anzi — soggiunge il Cosson, richiamato dopo esecuti vari testi a difesa che nulla utirono — «l'imputato mi aveva fatto proposte di spionaggio. Io era allora soldato, ed egli voleva che facessi la spia, essendo in grado di svelare molti segreti nella mia qualità di militare —; egli poi m'avrebbe pagato».

Il P. M. sostiene l'accusa e domanda la condanna a 2 mesi di reclusione.

L'avv. Bertacoli fa una splendida arringa e dice che 3 mesi e 20 giorni di carcere preventivo, sono più di quanto occorre per l'imputato e domanda l'immediata sua liberazione.

Il Tribunale si accontenta di un mese e 15 giorni; cioè non lascia l'imputato a disposizione della P. S. essendo suddito estero.

Una ladroncina.

Antonietta Laura di Nimis già operata al Cascamificio di Bulfons, essendo stretta da debitucci pensò di appropriarsi lire 30.80 in danne di Gervasi Susanna appartenente allo stabilimento stesso.

L'Antonietta è contumace ed è incensurata.

I testi confermano il fatto.

Il P. M. propone 10 mesi di reclusione ed il Tribunale la condanna a mesi otto e giorni 10, e spese.

Alla Pasticceria Giuliani,

si trovano sempre freschi i rinomati Panettoni e Meringhe alla panna di latteria. — Servizio a domicilio.

CRONACA TEATRALE

TEATRO MINERVA.

BENINI.

Domani sera dunque alle 20.30 avremo la tanto attesa *premiere*.

Si rappresenterà *Zine refada*, commedia in 3 atti di Giacinto Gallina.

Soltanto per la prima sera (e lo annunciamo con vero rincrescimento) avremo il piacere d'udire il celebre quartetto triestino che svolgerà il seguente programma:

Parte prima

a) Grieg — Lo tempo del quartetto in sol maggiore. b) Tschukowsky. — Andante c) Borodin — Scherzo.

Parte seconda

a) Dvorak — Adagio b) Boccherini — Minuetto c) Grieg — Saltarello.

I posti nella loggia inferiore sono tutti liberi, così pure quelli nella galleria superiore.

— Nella platea non sono ammessi persone in piedi.

— Le prenotazioni si ricevono al caserino del Teatro dalle ore 10 alle 14 e dalle 15.30 in poi.

— Lunedì: seconda rappresentazione con *Pare e fio*, novità assoluta per Udine.

— All'Impresa il voto di continuare anche nelle sere seguenti con un po' di musica durante gli intervalli; non è necessaria un'orchestra completa, nè, tanto meno il famoso Quartetto!

CORRIERE COMMERCIALE

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco giallo da 10. — a 14, bianco da 12 a 13.25, sinqantino da 10.60 a 11.50, sorgorosso da 9 a 9.25.

Frutta: Pere da 35 a 40, pomi da 26 a 70, castagne da 14 a 18, marroni da 30 a 38, noci a 75, patate da 8 a 9.

Pollerie: Galline da 1.60 a 1.70, capponi da 1.80 a 1.85, diinde da 1.60 a 1.70, tacchini da 1.40 a 1.55, oche vive da 1.20 a 1.35, morte 1.55. 1.60, Pollastri 1.75.

Alla Camera spagnuola

Presentemente alla Camera spagnuola si discute la legge sul catinaccio. In questa occasione il deputato M. Mas volle dimostrare che Canalejas, nella sua prima vita politica, fu clericale e si occupò presso la S. Sede per un matrimonio che avrebbe dovuto unificare la casa regnante con quella del pretendente. Canalejas negò protestando e fu, naturalmente, applaudito dai suoi.

Contro la legge catinaccio furono presentati dall'opposizione numerosi emendamenti. È interessante conoscere un saggio:

Fondandosi giustamente nel fatto che se si deve sospendere il diritto di associazione per coloro che professano la Religione dello Stato, a maggior ragione si deve sospendere in riguardo di coloro che professano credenze solo tollerati, si propone alla legge il seguente articolo addizionale:

«Si chiuderanno tutte le leggi massoniche, centri di liberi muratori e templi «dissidenti».

Un altro emendamento propone si aggiunga al testo della legge il paragrafo seguente per la stessa ragione:

«Questa legge non avrà vigore finchè non si siano chiusa tutte le leggi massoniche esistenti in Spagna».

Per identici motivi è stato proposto come terzo emendamento il seguente articolo addizionale:

«Non si tollererà l'apertura di nessuna cappella protestante, nè di altro tempio che non sia della religione dello Stato».

Un quarto emendamento propone:

«Si eccettuano dalla presente legge gli Ordini religiosi fondati da Santi spagnuoli».

Un quarto dice:

«Non si considereranno comprese nella presente legge le associazioni appartenenti a Ordini e Congregazioni che abbiano almeno cento anni di esistenza in Spagna».

Altri due emendamenti propongono l'eccezione per gli Ordini che contribuirono alla colonizzazione americana e di quelli che prestarono proficua opera alla civilizzazione delle colonie spagnuole nell'Estremo Oriente.

Altre tre propongono eccezioni per gli Ordini a cui appartengono ingegni che arricchirono la gloriosa storia della letteratura spagnuola; per gli Ordini riformati dall'immortale uomo di Stato Fra Ximenes di Cisneros e per quelli che esistono in Europa da novant'anni.

C'è però dell'altro nella politica spagnuola. È scoppiato uno scandalo nella vita pubblica spagnuola. Il capo dei radicali Lerroux è stato fatto oggetto a vivaci accuse per il Governo di Barcellona. La sua difesa non convinsse però nè i socialisti, nè i repubblicani, nè, tantomeno, i conservatori.

Neobiogeno?!

Vedi in 4. pagina.

Pellegrini Emanuele garante responsabile Udine, tipografia del «Crociato».

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e

dalle 14 alle 15 in casa propria

(Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono

gratuite per i poveri.

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DATAVOLA

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Signorini

Consultazioni ogni giorno

dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

PREMIATA PASTICCERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

Girolamo Barbaro

Via P. Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33

RINOMATA

Specialità Panettoni

freschi tutti i giorni.

Mandorlat fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata

Si eseguisce spedizioni anche per l'estero

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Serafini Costantino

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Serramenti di lusso — Arredamenti per negozi

Appartamenti completi sempre pronti

UDINE: Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio — Telefono N. 95.

Pagamenti a pronti

I RINOMATI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 — Telefono 103

Si eseguiscono anche spedizioni per l'Estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarda finissime di Cremona in vasetti, Frutta candita, Marrons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Galar-Patir e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali. Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate Pasticceria sempre fresca — Si garantisce la lavorazione con burro naturale

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Pendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CUCINE COMPLETE

FORNELLI SCALDABAGNI

GAS

A di propria invenzione e costruzione.

Ditta PASQUALE TREMONTI

al Ponte Poscollo UDINE.

